

RISULTATI DI B

ANCONA-LUCCHESI 0-2

(Giocata ieri)
ANCONA: Vinti, Cornacchia, Tentoni, Ricci, Pellegrini, Iacobelli, Magnani (1' st Lucidi), Sesia, Artastico, Modica, Lemme (27' st Fini). (12 Orlandoni, 4 Franchini, 16 Bartolini).
LUCCHESI: Scalabrelli, Cardone, Bettarini, Suppa (36' st Campolattano), Baronchelli, Mignani, Russo, Giusti, Grabbi (16' st Pistella), Faldini, Rastelli. (12 Tambellini, 2 Guzzo, 10 Caruso).
ARBITRO: Dagnello di Trieste.
RETE: nel pt, 2' Suppa e 36' Grabbi.
NOTE: serata con cielo coperto. Temperatura fresca, terreno in buone condizioni. Ammoniti: Artastico per comportamento non regolamentare, Cornacchia per simulazione di fallo, Fini per gioco scorretto. Angoli: 10-2 per l'Ancona. Spettatori: 3.500.

AVELLINO-VERONA 0-1

AVELLINO: Vici, Cozzi, Lizzani (1' st De Julia), Marasco (9' st Arcadio), Ferraro, Tosto, Ballotti (16' st Monari), Bortoluzzi, Esposito, Luiso, Criniti. (12 Giannitti, 9 Calvarasi).
VERONA: Guardalben, Caverzan, Baroni, Fattori, Marangon, Tommasi, Valoti (31' st Salvagno), Ficcadenti, Barone, Ghirardello (22' st Lamacchi), Zanini (1 Casazza, 20 Amoretti, 24 Manganotti).
ARBITRO: Farina di Novi Ligure
RETE: nel pt 46' Ghirardello
NOTE: Giornata leggermente ventilata, terreno in buone condizioni. Spettatori: 8.000 circa. Ammoniti: De Julia e Esposito per l'Avellino e Ghirardello per il Verona. Angoli: 8-1 per l'Avellino.

BRESCIA-FIDELIS ANDRIA 2-2

BRESCIA: Di Sarno, Costi, Mezzanotti, Baroni (20' st Volpi), Luzardi (35' pt Lambertini), Battistini, Neri, Sabau, Saurini, Lerda (11' st Filippini), Ambrosetti. (12 Cusani, 23 Campolongo).
F.ANDRIA: Amato, Pandolfo (14' st Scaringella), Logiudice (14' st Morello), Passoni, Solimeno, Scarpone, Pellizzaro, Giampaolo, Beghetto, Masolini, Iannule (8' pt Massara). (22 Marcon, 21 Lamamma).
ARBITRO: Gronda di Genova.
RETE: nel pt, al 34' Beghetto, 40' Saurini, 46' Ambrosetti; nel st, al 26' Beghetto.
NOTE: cielo sereno, terreno in buone condizioni. Spettatori 9.000. Ammoniti: Amato e Beghetto per proteste, Ambrosetti per ostruzionismo, Logiudice, Filippini e Lambertini per gioco scorretto. Angoli: 4-2 per la Fidelis Andria. È stato osservato un minuto di silenzio per la morte di Edoardo Bortolotti.

CHIEVO-SALERNITANA 0-0

CHIEVO: Borghetto, Franchi, D'Angelo, D'Anna, Guerra, Gentilini, Bracconi, Sinigaglia (11' st Meola), Antonioni, Cossato (15' st Giordano), Lapini (38' st Carparelli). (12 Gianello, 23 Zaltarin).
SALERNITANA: Chimeni, Grimaudo, Juliano, Grassadonia, Facci, Tudisco, Breda, Logarzo (29' st Frezza), Ricchetti, Pirri A. (37' st Landini), De Silvestro (40' st Rachini). (12 Franzone, 7 Cudini).
ARBITRO: De Santis di Tivoli.
NOTE: giornata nuvolosa, terreno in buone condizioni. spettatori 4.044 per un incasso di 56 milioni 227 mila lire. Angoli: 5-4 per la Salernitana. Ammoniti: Antonioni per comportamento non regolamentare, D'Anna per gioco scorretto.

COSENZA-PESCARA 0-0

COSENZA: Zunico, Monza, Compagno, De Paola, Napolitano, Vanigli, La Canna (10' st Tatti), Miceli, Giosacchini, Buonocore, Signorelli (28' st De Rosa). (12 Albergo, 19 Cristante, 27 Apa).
PESCARA: Savorani, Traversa, Terracenero, Voria, Gelsi, Di Gianatelli, Giampaolo, Colonnello, Margiotta (17' st Sullo), Parlato, Praticò (7' st Ortolo). (1 De Sancia, 6 Farris, 24 Cannassa).
ARBITRO: Pellegrino di Barcellona Pozzo di Gotto.
NOTE: giornata di sole, leggermente ventilata. Terreno in buone condizioni, spettatori settimila circa. Ammoniti: C. Ferrara, Praticò e Traversa, per gioco falso, Colonnello per comportamento non regolamentare. Angoli: 5-3 per il Cosenza.

FOGGIA-VENEZIA 1-0

FOGGIA: Brunner, Nicoli, Grandini (32' st Gasparini), Tedesco, Di Bari (13' st Bucaro), Bianchini, Bresciani, Zanchetta, Baglieri, De Vincenzo (18' st Sciaccia), Mandelli (12 Botticella, 15 Amoruso).
VENEZIA: Roma, Filippini (32' st Sadotti), Tramezzani, Scienza, Pavan, Zanatta, Pittana, Fogli, Provitali, Cristiano (25' st Ballarin), Cerbone. (22 Coli, 17 Sogliani, 24 Lorini).
ARBITRO: Rossi di Ciampino.
RETE: nel st, al 7' Bresciani su rigore.
NOTE: giornata di sole, temperatura calda, terreno in buone condizioni, spettatori 8.000. Ammoniti: Filippini, Cristiano, Grandini e Pavan per gioco scorretto. Angoli: 12-2 per il Foggia.

PALERMO-CESENA 1-1

PALERMO: Bertl, Galeoto (29' st Lucenti), Ferrara C., Biffi, Pisciotta (19' st Campofranco), Tedesco, Iachini, Di Già, Caterino, Di Somma (7' st Ferrara G.), Vasari. (12 Scignano, 24 Ignoffo).
CESENA: Micillo, Medri, Farabogoli (19' st Rivalta), Aloisi, Ponso, Binotto, Piangarelli, Favi (36' st Teodorani), Piracini, Bizzarri (45' st Maenza) Hubner. (Santarelli, Viali).
ARBITRO: Cinciripini di Ascoli.
RETE: Nel pt, 32' autorete Biffi; nel st 46' G. Ferrara.
NOTE: Giornata di sole, terreno in buone condizioni. Angoli 21-3 per il Palermo. Ventimila spettatori circa. Ammoniti: C. Ferrara, Pisciotta, Farabogoli e Binotto per gioco falso, Micillo per gioco scorretto.

PISTOIESE-REGGIANA 2-0

PISTOIESE: Belli, Terrera, Tresoldi, Bellini, Nolari, Nardi, Zanuttig, Catelli (35' st Barbini), Campolo (43' st Russo), Lorenzo, Montrone (48' st Fiori). (1 Bizzarri, 8 De Rosa).
REGGIANA: Ballotta, Tangorra, Cavoli, Ziliani, Caini, Schenardi, Sgarbosa, Mazzola, Colucci (8' st Strada), Paci, Simutenkov (36' st Pietranera). (12 Gandini, 18 Orfei, 24 Di Mauro).
ARBITRO: De Prisco di Nocera Inferiore.
RETE: nel st, 1' e 38' Montrone
NOTE: pomeriggio di sole, terreno in buone condizioni. Angoli: 9-2 per la Reggiana. Spettatori 7.000 per un incasso di 136.865.000 lire. Ammonito Schenardi per gioco falso.



Walter Quagnelli allenatore del Bologna

Un Bologna da corsa

Dopo la qualificazione in Coppa Italia ai danni della Roma, la squadra di Olivieri continua a vincere. Ieri al Dall'Ara gli emiliani hanno sconfitto il Perugia, e ora guidano la classifica a punteggio pieno con il Verona

Bologna	1	Perugia	0
----------------	----------	----------------	----------

Antonioni	6	Braglia	6
Paramatti	6,5	Cottini	6
De Marchi	6	Di Cara	6
Torri	6	Lombardo	5
Pergolizzi	8,5	(77' Tedesco)	sv
Bosi	6	Beghetto	6
Bergamo	6	Pagano	6
Scapolo	6,5	Goretti	6
Morello	7	Evangelisti	6,5
Bresciani	6	Giunti	6
(65' Tarozzi)	6	Cornacchini	6
Nervo	6	Baldieri	5
(46' Valtolina)	6	(62' Negri)	6
(82' Olivares)	sv	Alf. Novellino	12
All. Olivieri		(12 Fabbri, 17 Tasso, 21	
		Campone)	

DALLA NOSTRA REDAZIONE
WALTER QUAGNELLI

■ **ROMA.** Pagliuca, Mancini, Manfredi, Zaccaroni, Luca Carboni applaudono il Bologna che vince e resta in testa alla classifica col Verona. La platea del Dall'Ara è zeppa di vip. Non vogliono perdere lo spettacolo del giocattolo di Olivieri che gira già su buoni regimi. Pressing, fuorigioco, percussioni sulle fasce, specie quella sinistra con Pergolizzi, azioni in velocità sull'asse Bresciani-Morello-Scapolo. La «zona» di Olivieri è ancora più affinata dell'anno scorso. Dunque il successo sul Perugia, molto sofferto, porta a cinque gli exploit realizzati in due settimane. De Marchi e soci, dopo aver fatto fuori il Verona dalla Coppa Italia, hanno strapazzato la Juve in amichevole, battuto l'Andria in trasferta nell'esordio di campionato e superato la Roma ancora in Coppa e ieri stesso il Perugia. Una cinquina invidiabile che spinge d'autorità il Bologna nel lotto delle grandi protagoniste della stagione. Olivieri frena ancora. Prova a gelare gli entusiasmi facendo notare che il campionato ha snocciolato solo due partite e che il Perugia è riuscito a frenare le iniziative rossoblu. I tifosi invece non stanno più nella pelle. 25 mila persone ieri al Dall'Ara. La gente s'infervora attorno a questa squadra che vince e fa divertire. La campagna abbonamenti s'è chiusa con quasi ottomila tessere sottoscritte.

Ma il presidente Gazzoni dopo il successo sul Perugia medita di riaprire. Magari per tentare quota diecimila. La squadra in testa alla classifica può dare anche una bella spinta in avanti al prestito obbligazionario. L'iniziativa della società che vuole aprire ai tifosi, alle stregua dei grandi club spagnoli e portoghesi.

Il Perugia si lamenta degli svariati arbitri. Raccaluto in effetti sbaglia parecchio, travolto dal nervosismo delle due squadre. Distribuisce cinque ammonizioni, ma non riesce a mettere in carreggiata l'incontro. Infuriati gli umbri per due falli da rigore su Giusti e Cornacchini, non rilevati dal direttore di gara. Ma protesta anche Olivieri (nervosissimo in panchina) per un «blocco» a Bresciani nei sedici metri. Non è finita. L'arbitro ad un certo punto perde tutte le coordinate, e inverte sistematicamente le punizioni. Col risultato di far imbuffare tutti. Pubblico compreso. Novellino urla come un ossesso, Olivieri entra in campo minaccioso. Ma, arbitro a parte, se il Bologna fa il suo dovere per un'oretta (con sprazzi di bel gioco), il Perugia esce allo scoperto con decisione solo nell'ultimo quarto d'ora quando chiama al lavoro Antonioni con un tiro di Cornacchini, finito a lato, e con una conclusione di Beghetto sventata dal portiere. Per il resto un gran lavoro di contenimento e di

ARBITRO: Raccaluto di Gallarate 5
RETE: 58' autorete Lombardo
NOTE: angoli 5 a 2 per il Perugia, giornata nuvolosa, terreno in perfette condizioni, spettatori 25.000; ammoniti Bresciani, Scapolo, Cottini, Pergolizzi, Goretti per gioco scorretto.

chiusura di ogni varco. Inevitabile che alla lunga arrivasse il gol del ko. Anzi un autogol.

Pronti via e Bologna subito all'attacco. Al 7' Scapolo impegna Braglia da fuori area. Ancora l'ex walantino, liberato bene al limite d'area, obbliga il portiere umbro ad un difficile intervento. Al 23' veloce scambio in verticale Bresciani-Morello, con conclusione di Scapolo, stavolta a lato. Al 43' il Bologna si lamenta perché Lombardo strano in area Bresciani facendogli perdere l'attimo propizio per la conclusione. Raccaluto dice no alle richieste di rigore. Stessa musica nella ripresa. Il Bologna preme, anche se con minore intensità. Il Perugia chiude i varchi in maniera ordinata. Al 58' l'autogol decisivo. Morello lanciato da Valtolina, a 40 metri dalla porta, dribbla un'avversario e senza perdere tempo calcia a rete. La palla tocca Lombardo e assume una traiettoria beffarda che prende in contropiede il disperato Braglia e rotola in rete per la gioia rossoblu. Novellino s'accascia sulla panchina distrutto. Difficile ribaltare il risultato per un Perugia poco efficace in attacco con Cornacchini e Negri (sostituto dello spento Baldieri) ancora alla ricerca della migliore condizione fisica. Al 54' Giuste viene contratto in maniera poco ortodossa da paramatti in area. Per Raccaluto tutto regolare. Al 74' Valtolina di sinistro impegna Braglia. Sul capovolgimento di fronte De Marchi contrasta rudemente Cornacchini che va giù e chiede il rigore. Non concesso. All'81' Cornacchini da buona posizione manda a lato e allo scadere della partita Beghetto trova il varco giusto per la conclusione, ma Antonioni blocca.

SERIE C. Casarano e Trapani, vittorie in trasferta con leadership

Al Ravenna il big-match con la Spal Montevarchi, da sorpresa a realtà

FRANCESCO REA

■ Seconda giornata della serie C e già qualche indicazione sembra uscire sulle future protagoniste di questo campionato. E forse anche alcune sorprese, non forse anche per alcuni risultati che ridimensionano subito aspirazioni e valori in campo. Le gare di ieri ci permettono di mettere a fuoco alcune squadre, al di là del risultato della prima giornata, forse molto condizionato dall'emozione dell'esordio e dalla difficoltà di registrare adeguatamente schemi e tattiche.

Le sorprese principali vengono probabilmente dal girone A, dove la squadra toscana del Montevarchi, neo promossa dalla C2, ha regolato la Massese per uno a zero. Un risultato che regala ai toscani la seconda vittoria consecutiva, ottenuta peraltro in trasferta, a conferma, forse, che il buon inizio della scorsa settimana non era frutto del caso. Potremo già essere smentiti la prossima domenica, ma concretizzando questo rischio, considerando il buon inizio del Montevarchi espressione di un entusiasmo in grado di alimentare le speranze di questa squadra. Ma in questo girone partita di cartello era l'incontro che vedeva opposti Ravenna e Spal, derby romagnolo tra due squadre che già l'anno scorso, con alterne fortune, hanno dato la propria impronta al campionato. Il Ravenna sembra molto determinato, dopo non essere riuscito ad approfittare dei play-off dello scorso anno, e ha messo subito nei pasticci

la Spal, battendola seccamente per due a zero. Certo una partita non vuol dire nulla, una sconfitta per mano del Ravenna poteva tranquillamente essere messa in conto. Ma ricordando le difficoltà avute nel campionato precedente, ci appare obbligo porre più di una riserva sul reale stato d'animo dei ferretti. Va forte anche il Modena che supera in casa per tre ad uno i lombardi del Saronno, chiudendo il terzetto che attualmente guida la classifica. Si fanno vedere anche il Monza e il Fiorenzuola, da tempo alla ricerca di una promozione in serie cadetta. Il Monza è andato a raccimolare più di due punti in questo inizio di campionato. Infine brusco stop per l'Atletico Catania, che aveva ben impressionato nella gara d'esordio. Due a zero ad opera del Lecce.

due a zero. Gol e spettacolo tra Prato e Carrarese, dove i primi hanno prevalso per quattro a due.

Nel girone B due le protagoniste. Il Trapani che sconfigge per uno a zero i padroni di casa del Savoia, il lascia in coda alla classifica, e il Casarano per cui vale lo stesso discorso nei confronti del Chieti. Così come il Modena, il Casarano lo scorso anno ha dovuto difendersi negli spareggi per la retrocessione. Impalpa invece a Nocera per uno a uno l'Ascoli, che perde il primo colpo nella lunga corsa per la riconquista della serie cadetta, così come l'Acireale che non è riuscito a raccimolare più di due punti in questo inizio di campionato. Infine brusco stop per l'Atletico Catania, che aveva ben impressionato nella gara d'esordio. Due a zero ad opera del Lecce.

**Golf in Svizzera
 Rocca è secondo
 a Crans sur Siere**

Con una incredibile escalation, giro dopo giro, l'azzurro Rocca ha conquistato il secondo posto al Canon European Master, la gara valida per il pga European tour che si è chiusa ieri sullo splendido percorso di Crans sur Siere, in Svizzera. La vittoria finale è andata allo svedese Mathias Grönberg con 270 colpi.

**Formula 3
 A Bari s'impone
 Luca Rangoni**

Doppietta del bolognese Luca Rangoni su Dallara Fiat Novamotor 16v nell'ottava e terzultima prova del Campionato italiano di formula 3 disputata sull'Autodromo del Levante di Biadene. In entrambe le manches il podio ha visto gli stessi protagonisti nelle medesime posizioni: due volte secondo il cremonese Gianantonio Paccioni e due volte terzo l'aretino Gianluca Paglicci, entrambi al volante di Dallara Fiat Novamotor 16v.

**Formula boxer
 Enrique Bernoldi
 vince a Binetto**

Il sedicenne brasiliano Enrique Bernoldi, al volante di una Tatuus Alfa Romeo, si è aggiudicato ieri sull'Autodromo di Binetto la settima prova del campionato italiano di Formula Europea Boxer, trofeo monomarca riservato ai debuttanti e aperto anche ai piloti stranieri.

**Pallavolo cadetta
 L'Italia s'aggiudica
 l'argento mondiale**

Ancora una medaglia d'argento per la nazionale italiana cadetti. Dopo il secondo posto in Europa, i ragazzi guidati da Angelo Lorenzetti hanno ottenuto lo stesso piazzamento nella rassegna mondiale, al termine di un torneo molto duro. A fermare in finale la marcia degli azzurri è stato il Brasile che s'è imposto per 3-0 (15-12 15-5 15-1).

**Tiro a volo
 A Mirco Cenci
 il double trap**

Ancora una vittoria, un secondo e un terzo posto, dopo l'oro e l'argento conquistati da Marco Venturini e Giovanni Pelliccio nel trap, per l'Italia dalle finali della Coppa del Mondo di tiro a volo che si sono concluse oggi a Monaco. Di scena l'ultima nata tra le discipline olimpiche del piattello, il double trap, che ha visto, sia in campo maschile sia tra le donne, un serrato confronto italo-cinese. Tra gli uomini l'ha sputata per un piattello Mirco Cenci.

**Basket
 «Hurricanes» ok
 a Milano**

Gli «Hurricanes» di Napoli hanno vinto a Milano lo «Streetball challenge» di basket per la categoria dell'Under 14. Il successo è arrivato al termine del girone all'italiana dove i ragazzi vincitori della tappa napoletana del trofeo avevano sbaragliato il campo.

**Vela, Portogallo
 Chieffi-Sinibaldi
 arrivano secondi**

Dopo la vittoria delle selezioni per la squadra olimpica nella classe Star, quella nel Campionato Europeo di Primavera ad Atene e la medaglia d'argento alle preolimpiche di Savannah, Enrico Chieffi, in coppia con Roberto Sinibaldi, ha ottenuto il secondo posto nel campionato europeo star assoluto di Cascais in Portogallo.

**Ciclismo record
 Casagrande batte
 Chiappucci**

Il fiorentino Francesco Casagrande ha replicato il successo dello scorso anno alla cronoscalata della Futa (Memorial Gastone Neumai), ma questa volta aggiungendo alla vittoria il nuovo record. Il condirettore toscano ha infatti realizzato la media di 33,133 azionando per tutta la salita un rapporto molto lungo e abbassando il record di Chiappucci, stabilito nel 1983, addirittura di 1'34".